



A.M.A.P.I.



ASSOCIAZIONE MEDICI AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ITALIANA

56124 Pisa • Via Betti, 13 - tel e fax 050 571352 • cell 0336 707058 • e-mail: ceraudofrancesco@interfree.it
Sito Internet: <http://ceraudofrancesco.interfree.it/>

Il Presidente

CORSO di AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



in MEDICINA d'URGENZA e

**PRONTO SOCCORSO in
CARCERE.**



Con il contributo
dell'UNIVERSITA'
degli Studi di PISA

PISA. - 2002-2003

CORSO di AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE in MEDICINA d'URGENZA e PRONTO SOCCORSO in carcere.

La MEDICINA d'URGENZA rappresenta una realtà assistenziale di particolare importanza nelle carceri.

Risultano definitivamente consolidati il significato e la necessità di far fronte alle richieste urgenti con risposte sanitarie altamente qualificate.

Si rende estremamente necessario, pertanto, acquisire una approfondita cultura dell'urgenza.

In queste particolari circostanze il MEDICO PENITENZIARIO deve acquisire la capacità di rendersi conto, in tempi brevi, del quadro clinico critico e di adoperarsi alla risoluzione con opportuni protocolli terapeutici.

In sostanza è necessario saper prendere decisioni di vitale importanza in pochi attimi, facoltà che deve essere basata su determinate conoscenze e capacità di giudizio.

Da tutto ciò consegue l'esigenza forte dell'istituzione di un CORSO di AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE in MEDICINA d'URGENZA e PRONTO SOCCORSO.

Se ne rende interprete l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE dei MEDICI PENITENZIARI in Coordinamento con la Cattedra di MEDICINA delle URGENZE dell'UNIVERSITA' degli STUDI di PISA e con il SERVIZIO DEU di PISA.

E' comune esperienza che le vicende umane nel loro evolversi possono essere condizionate da eventi imprevedibili in grado di sconvolgere in maniera drammatica lo stato di salute e l'equilibrio psichico delle persone.

Tutto ciò trova una naturale, drammatica amplificazione in carcere.

Ecco perché vi è l'esigenza di una aggiornata, qualificata preparazione professionale dei MEDICI PENITENZIARI.

Del resto bisogna considerare che non è facile comprendere quanto in un paziente

detenuto che riferisce una determinata sintomatologia sia legato ad una situazione organica ,quanto ad una sovrapposizione psicosomatica e quanto ad una precisa volontà di rappresentare uno stato patologico con l'intento di poter acquisire un particolare fine.

Le persone che non sanno vivere adeguatamente gli stress ,esprimono, in sostanza organicamente il proprio disagio interiore.

Si sostanziano ,così, le malattie psico-somatiche che sono fonte di notevole sofferenza soggettiva per il paziente sia per il tipo e l'intensità dei sintomi accusati che per la particolare intensità emotiva con cui questi sintomi vengono vissuti. Quanto sopra ,talora, riesce difficile da decodificare e complica le cose nella interpretazione di una urgenza medica.

Conta molto in questi particolari frangenti la competenza del Medico, la conoscenza dei pazienti e soprattutto la sensibilità professionale.

Sul piano obiettivo vi è una evidente sproporzione tra la sintomatologia accusata e i dati riscontrabili all'esame fisico del paziente che è negativo,

La crisi anginosa, l'addome acuto, l'overdose da eroina, la crisi asmatica, la crisi isterica rappresentano delle urgenze mediche ,la cui incidenza in carcere è sempre più di attualità.

E' necessario dedicare una particolare attenzione alla formazione continua ,al fine di tenere aggiornate le proprie conoscenze ed esercitare le proprie capacità di gestire il paziente in regime di urgenza.

Chi sarà disposto ad accettare la sfida di questa difficile professione ,avrà soddisfazioni solo se sarà mentalmente preparato a prestare la migliore assistenza possibile.

Il MEDICO PENITENZIARIO interagisce nelle urgenze con un paziente che presenta dei sintomi spesso non ben definiti attraverso i quali egli deve orientarsi valutandone non soltanto l'unità e la durata ,ma anche i problemi sottostanti al fine di realizzare la terapia che stabilizzi il paziente o che consenta la sopravvivenza e garantisca in secondo luogo una diagnostica e terapia della malattia di fondo.

Obiettivo del Corso è quello di condividere i bisogni, le ansie, la cultura con il MEDICO PENITENZIARIO d'urgenza ,mettendogli a disposizione una serie di conoscenze utili per affrontare i problemi del malato critico ed offrendogli la veste del protagonista che opera la scelta migliore per il problema che gli sta di fronte.

SEDE : LEZIONI - **SALA POLIVALENTE CASA CIRCONDARIALE di PISA.**

ESERCITAZIONI: **OSPEDALE PENITENZIARIO "GIUSEPPE FURCI"**
PISA

INIZIO del CORSO : **APRILE 2001**
DURATA : 1 anno.

Le lezioni e le esercitazioni verranno tenute dai massimi Esperti del settore.

La frequenza è obbligatoria.
A conclusione del Corso verrà rilasciato un **ATTESTATO.**



La catena di risorse fisiche e umane del sistema di servizi medici di pronto soccorso.

Francesco CERAUDO

PROGRAMMA

EMERGENZE in CARDIOLOGIA:

- Aritmie
- Arresto cardiocircolatorio
- Cardiopatía ischemica (Angina pectoris, Infarto del miocardio)
- Edema polmonare acuto
- Crisi ipertensiva

EMERGENZE in PNEUMOLOGIA:

- Insufficienza respiratoria acuta.
- Crisi asmatica
- Embolia polmonare
- Cuore polmonare acuto



Rianimazione cardiopolmonare con due soccorritori e l'impiego di un ambu.

EMERGENZE in GASTROENTEROLOGIA

- Addome acuto.
- Emorragie digestive (Ematemesi-Melena-Enterorragia).
- Colica biliare.
- Occlusione intestinale.